



Figlie Benedettine della Divina Volontà



“Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito perchè a chi è come loro appartiene il regno di Dio.” *Luca 18:16-17*



Gloria, Gloria, in excelsis Deo



*“L’angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l’angelo una moltitudine dell’esercito celeste, che lodava Dio e diceva: **Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama**” (Luca 2:10-14).*

Ti è mai capitato di avere una canzone in testa, o meglio, solo poche parole che continuano a ripetersi? Bene, il Gloria è nella nostra piccola testa velata da circa un mese ... proprio come succede adesso mentre sto fissando lo schermo del computer. L'essere umano lo trova un pò fastidioso, ma la Divina Volontà continua a sussurrare: *"Ispirazione per il bollettino"*. Gli angeli ritornano, ricordandoci di glorificare l'Altissimo, come fecero i pastori duemila anni fa, come anche noi dovremmo avvicinarci alla nascita gloriosa del nostro Re, Salvatore e fonte di tutta la nostra gioia.

Molte persone non lo sanno ma l'Avvento è come una "piccola quaresima". Invece di rinunciare a qualcosa o iniziare una nuova devozione o atto di carità, sei pronto per qualcosa di nuovo, profondo, rivoluzionario ... ed estremamente semplice? Impegniamoci a dare gloria a Dio in tutte le cose, in ogni momento, in chi siamo e cosa facciamo! Ok, quindi questa idea non è così rivoluzionaria. Questo è quello che dovremmo fare sempre durante tutto l'anno, ma quanto spesso ce lo ricordiamo? Prima di agire abbiamo l'abitudine di pensare a ciò che glorificherà di più Dio? L'amore, l'onore e la lode per il nostro Creatore riempiono naturalmente le nostre menti in tutte le circostanze?



Nella migliore delle ipotesi, la maggior parte di noi potrebbe rispondere, "A volte ... beh, dipende." Ma vivere nella Divina Volontà richiede costanza e la costanza richiede pratica. La buona notizia è che abbiamo ancora un pò di tempo prima di Natale per iniziare ad allenare i nostri cuori, le menti, i corpi e la volontà per il nuovo anno a venire. Non faremo grandi cose o qualcosa di diverso ... ma questo non significa che non cambieremo. Continua a vivere la tua vita come fai normalmente, ma con una maggiore consapevolezza delle tue motivazioni. Cerca di tenere a bada quei motivi egoistici e sostituiscili con la pura intenzione di voler compiacere il Padre tuo in cielo.

Fallo come un bambino, con un cuore leggero, con libertà di spirito, evitando scrupolosità, scoraggiamento e auto-riflessioni a tutti i costi.

Piano piano penserai sempre meno a te stesso. Inizierai a fare tutto con più amore e gioia. Le cattive abitudini inizieranno a sradicarsi ed altre virtù attecchiranno. Troverai molto più facile riconoscere la Volontà di Dio in diverse situazioni, dicendo "sì" solo a ciò che Lui vuole e "no" a tutto il resto (che sia buono, cattivo o indifferente), e in questo mondo caotico in cui tutti sono costantemente occupati, anche quando dormono, ti accorgi di essere meno stressato e più in pace. Infatti godrai di una profonda felicità emanata dalla Santissima Trinità che tu stesso hai permesso di regnare nel profondo della tua anima. Invitando Gesù a venire a fare questo sacrificio d'Avvento in te con la Sua stessa Volontà, porterai una pace incalcolabile a tutti gli uomini mentre glorifichi il Padre Eterno a nome di tutti ... proprio come profetizzarono gli angeli.



Probabilmente non saremo perfetti per la Messa di mezzanotte alla vigilia di Natale. Ma non dobbiamo preoccuparci. Auguriamoci che saremo troppo occupati a guardare il nostro Amato nella mangiatoia, cantando l'inno della schiera celeste con più fervore che mai: *ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti ringraziamo per La tua grande gloria, Signore Dio, Re celeste, o Dio, Padre onnipotente.*

Qualche lezione di incoraggiamento dalla nostra Madre Celeste:

*"Figlia mia, forse a te non parrà grande il sacrificio mio, di vivere senza (la) mia volontà; ed io ti dico che non c'è sacrificio simile al mio... sacrificarsi un giorno, ora sì ed ora no, è facile; ma sacrificarsi in ogni istante, in ogni atto, nello stesso bene che si vuol fare, per tutta la vita, senza dar mai vita alla volontà propria, è il sacrificio dei sacrifici, e l'attestato più grande che può offrirsi, e l'amore più puro, trafilato dalla stessa Volontà Divina, che può offrirsi al nostro Creatore. **E' tanto grande questo sacrificio, che Dio non può chiedere di più dalla creatura**"...*

*"Figlia mia, il ringraziare il Signore e deporre i nostri atti nelle sue mani come pegni del nostro amore, sono nuovi canali di grazie e comunicazioni che si aprono tra Dio e l'anima, e l'omaggio più bello che si può rendere a chi tanto ci ama. Perciò impara da me a ringraziare il Signore di tutto ciò che dispone di te, ed in tutto ciò che stai per compiere sia la tua parola: **"Grazie, o Signore, e depongo tutto nelle tue mani."** (La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà, Giorni 5 e 14, Serva di Dio, Luisa Piccarreta)*

“Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi...”

Vi siete mai trovati a desiderare le vacanze di Natale? Aniché preparare la strada per il Signore, ci occupiamo a preparare i regali di Natale, le feste, il cibo, le decorazioni, i vestiti, ecc. ecc. E dove viene condotta la nostra anima? Allo stress, alla stanchezza, al dissipamento e pronti a concludere quasi inconsapevolmente quelli che dovrebbero essere alcuni dei più bei giorni di festa dell'anno liturgico. Notate che ne abbiamo scritto alcuni, al plurale.



Certo, il giorno di Natale è l'apice, ma non dimenticare ciò che viene prima e dopo. Abbiamo l'Immacolata Concezione e Nostra Signora di Guadalupe l'8 e il 12 dicembre. Ogni domenica di Avvento fa crescere la nostra speranza e anticipazione per la venuta di Nostro Signore.

Le candele viola che accendiamo ci richiamano alla preghiera, alle penitenze e alle buone opere che dovremmo fare per preparare le nostre anime, mentre quella rosa ci ricorda di gioire. La messa di mezzanotte ci riporta nella piccola grotta di Betlemme nell'ora e nel momento in cui il Figlio di Dio nacque dalla Vergine purissima. I pastori ci invitano ad unirci a loro adorando il neonato Salvatore la mattina di Natale, i re magi invece durante la festa dell'Epifania (6 gennaio) ci insegnano a non andare da un Re a mani vuote. Nel bel mezzo delle feste la Chiesa ci chiama a celebrare Gesù, Maria e Giuseppe con la festa della Santa Famiglia il 30 dicembre e Maria come Madre di Dio il 1° gennaio. Non è bellissima la nostra fede? Non siamo così benedetti ad essere cattolici?!



non lasciare che queste cose consumino “ogni secondo” della tua vita. Siamo stati creati per l'unione con Dio, per conoscerlo, amarlo e servirlo. Sì, Gesù ci ha anche comandato di “amarci gli uni gli altri come io ho amato voi”, ma come può essere possibile se non ci concediamo il tempo di sperimentare quell'amore divino nella preghiera e nel silenzio? Senza una profonda relazione interiore con la Santissima Trinità, non avremo assolutamente nulla da condividere con gli altri, non importa quanto tempo trascorriamo con loro o quanto facciamo.

Prenditi un secondo per riflettere. Come trascorri il tuo Avvento, le tue vacanze natalizie? Qual'è il tuo obiettivo? A cosa è dedicata la maggior parte del tuo tempo? Nostro Signore ci ha ricordato in Matteo 6:21: *“Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore”*. Tante persone soffrono di depressione, solitudine, ansia durante il periodo natalizio. Perché? Perché abbiamo accumulato nel nostro cuore il tesoro sbagliato. Ma Dio è così buono da permetterci di soffrire tutto ciò, in modo che, stanchi di sentirci miseri e di non trovare conforto nelle persone o nelle cose del mondo, alla fine cercheremo solo Lui. E' solo nel Suo tenero cuore che troveremo il vero riposo.

Ma sfortunatamente, la bellezza e la ricchezza della nostra fede sono state eclissate dalla luce del mondo. Oggi non si comprende l'importanza di stare con Gesù perché siamo distratti da tante cose, è così Lui passa in secondo piano rispetto agli altri, alle cose da fare o peggio rispetto al passare il tempo con i nostri smartphone. Ora questo non significa restituire tutti i regali, disfare l'albero, gettare il tablet nella spazzatura e dire a tutti i tuoi familiari e amici di cucinare i propri pasti da soli a Natale. Solo

(Gesù a Luisa): *“Figlia mia, la creatura fu fatta da Me, e come cosa mia la volevo tenere sul mio seno, nelle mie braccia, in continuo riposo, quindi l'anima doveva riposarsi nella mia Volontà e santità, nel mio amore, nella mia bellezza, potenza, sapienza, ecc... ma che dolore! la creatura sfugge dal mio seno, e sforzandosi di distaccarsi dalle mie braccia in cui la tengo stretta, va in cerca di veglia, veglia sono le passioni, il peccato, gli attacchi, i piaceri, veglia i timori, le ansietà, le agitazioni, ecc., sicché per quanto la rimpiango e chiamo a riposarsi in Me, non sono ascoltato... amo tanto questo riposo della creatura in Me, che non solo volli dormire, ma volli camminare per dargli il riposo ai piedi, operare per dargli il riposo alle mani, palpitare, amare, per dargli il riposo al cuore, insomma volli fare tutto per fare che l'anima facesse tutto in Me e prendesse riposo, ed Io facessi tutto per lei, purché la tenessi al sicuro in Me.”* (Luisa Piccarreta, Libro di Cielo, Vol.11, 14 Dic 1916)

Alcuni chiarimenti sugli Oblati Benedettini della Divina Volontà



Ultimamente abbiamo riscontrato una certa confusione riguardo al nostro Terzo Ordine, quindi abbiamo pensato che sarebbe stato utile fare alcuni chiarimenti per "l'intero ramo". Per quelli che chiedono cerimonie di professione Oblata, certificati di appartenenza, se abbiamo un registro ufficiale di ogni OBDV di tutto il mondo, la risposta è: nulla di tutto ciò è veramente importante. Ma piuttosto che scendere troppo nei dettagli, invitiamo tutti i membri del Terzo Ordine e chiunque sia interessato agli OBDV a leggere (o rileggere) la lettera di P. Elia sulla pagina "Oblati" del nostro sito web. Spiega tutto in modo bello e chiaro.

Riuscite ad individuare Suor Francesca e la piccola Luisa in mezzo agli Oblati di NY?



Qualcuno un pò confuso riguardo alla semplicità di tutto questo, ha messo in discussione il punto di diventare un Oblato dopo essersi già consacrato alla Divina Volontà molti anni fa. Quale sarebbe la differenza in termini di riconoscimento celeste? Gli Oblati Benedettini della Divina Volontà non sono né migliori né peggiori di chiunque altro cerchi sinceramente di vivere nella Divina Volontà. Tuttavia, molti dei membri del Terzo Ordine hanno manifestato di essere in grado di

comprendere ed immergersi nella Divina Volontà molto meglio da quando hanno fatto la consacrazione Oblata. Questo crediamo che sia perché mantiene tutti responsabili a leggere fedelmente gli scritti di Luisa per almeno 30 minuti ogni giorno e per vivere la loro fede cattolica responsabilmente. Inoltre ricevono grazie dalle innumerevoli preghiere offerte da tutte le sorelle, i monaci e altri membri laici del nostro ordine. Per di più si sentono specificamente chiamati a vivere gli scritti della Divina Volontà secondo il nostro carisma Benedettino, con particolare attenzione alla piccolezza e alla Sacra Famiglia di Nazareth. Dopo il discernimento, tutti i nostri Oblati dovrebbero credere di poter glorificare Dio come membri dei Benedettini della Divina Volontà. Tutto questo si riduce alla gloria di Dio, non nostra.

La Divina Volontà in sintesi

In queste poche pagine, le parole "Divina Volontà" sono state menzionate diciotto volte (senza includere tutti gli altri riferimenti alla Volontà di Dio). Si capisce che siamo un pò emozionati? Rubando uno slogan da alcuni dei nostri cari amici in Texas, sappiamo che "È QUESTO" la santità delle santità, l'apice della vita spirituale, la più grande unione che possa esistere tra un'anima e Dio Onnipotente ma capiamo che tutto questo può sembrare un pò troppo, o addirittura folle, per quelli che non sanno nulla degli scritti della Divina Volontà della Serva di Dio Luisa Piccarreta.

Infatti non si può spiegare la Divina Volontà in poche parole. Nostro Signore disse a Luisa che tutta l'eternità non sarebbe stata sufficiente per scoprire tutto, eppure le diede trentasei volumi per farci iniziare qui sulla terra. Purtroppo viviamo in una cultura "del tutto e subito" vogliamo tutto in modo facile e veloce. Vogliamo che tutto ci venga spiegato in trenta minuti o meno, in modo che non dovremo né leggere né pregare. Ma la Divina Volontà non funziona in questo modo. Gesù spiega che la sua parola è creativa, non solo comunicando conoscenze, ma creandole nell'anima. I suoi insegnamenti sono come gocce di luce che entrano nei nostri cuori e ci trasformano nelle Sue immagini. Ecco perché ha chiamato il diario di Luisa, Libro di Cielo. Sebbene i discorsi, i ritiri e le conferenze sulla Divina Volontà possano essere d'aiuto, non saranno mai abbastanza ... chi può spiegare meglio la Volontà di Dio se non Dio stesso?



Alcuni amici di uno dei tanti gruppi della Divina Volontà nel grande stato del Texas. Indovinate qual'è un altro motto: Leggi i libri!

Quindi per voi tutti nuovi che state scoprendo la Divina Volontà, per favore non esitate a contattarci per sapere come iniziare a leggere. Ci sono già parecchie risorse sul nostro sito web, inclusa una potente Novena di

Natale (basta andare alla pagina "Albero genealogico" e scorrere fino a Luisa). Per quelli che sono già stati introdotti a questo grande dono, vi ricordiamo di non darlo per scontato. Non prendete gli scritti sporadicamente ed apprendoli casualmente. Leggeteli dall'inizio alla fine per poi ricominciare da capo. Fateli diventare parte della vostra vita, permettete a Dio di insegnarvi e modellarvi nel suo tempo, al Suo passo. Possiamo continuare ma non è necessario. Una volta che iniziate a leggere, troverete tutto ciò di cui avete bisogno.



Una piccola goccia di come la tua anima imparerà a pregare ...
(Luisa a Gesù nel Santissimo Sacramento): *Perciò voglio tutto Te stesso questo oggi, sempre insieme con me nella preghiera, nel lavoro, nei piaceri e dispiaceri, nel cibo, nei passi, nel sonno, in tutto, e son certa che non potendo nulla da me ottenere, con Te otterrò tutto, e tutto ciò che faremo servirà a lenirti ogni dolore, a raddolcirti ogni amarezza, a ripararti qualunque offesa, a compensarti di tutto e ad impetrare qualunque conversione, sia pure difficile e disperata; andremo mendicando un pò d'amore da tutti i cuori per renderti più contento e più felice, non è buono così oh! Gesù?"*
(Luisa Piccarreta, Libro di Cileo, Vol. 11)

Qualcosa di vecchio e qualcuno di nuovo

Un altro anniversario per Madre Gabrielle Marie, ma suor Maria Francesca si unirà a questa celebrazione. Sette anni fa, la sera dell'11 dicembre, Madre e figlia hanno professato i voti con Sua Eccellenza mons. Luigi Negri nella diocesi San Marino-Montefeltro, città natale e residenza dei Benedettini della Divina Volontà. Per Madre Gabrielle, fu un rinnovo della solenne consacrazione che fece a Nostro Signore venticinque anni prima come Clarissa. Tuttavia, questa volta avrebbe giurato di vivere nella povertà, nella castità e nell'obbedienza ai piedi del Santissimo Sacramento con un nuovo carisma, un nuovo vestito e la nuova missione di formare una famiglia centrata sulla vita e la diffusione della Divina Volontà.



Con il passare del tempo per suor Francesca, quella terza domenica di Avvento (dedicata alla gioia!) è diventata un pò sfocata. Ma ricorda ancora quella sensazione di completamento. Finalmente trovò la risposta a quella domanda che sentiva sempre nel mondo "manca qualcosa", nonostante avesse condotto una vita altrettanto appagante. Suor Francesca aveva un grande gruppo di amici, l'amore della famiglia e una carriera di insegnante gratificante che le garantiva indipendenza economica e la teneva sempre impegnata. Ma non era abbastanza. Dio aveva qualcos'altro in programma. Alcuni giorni dopo la sua professione, suor Francesca si sarebbe seduta nella cappella davanti al Santissimo Sacramento nel suo semplice abito bianco, senza il trucco e i gioielli che aveva spesso indossato in passato, sentendosi la donna più bella nel mondo perché aveva appena sposato il Re.



Da due siamo arrivate a nove, con sette suore professe perpetue, una novizia e la nostra

nuova postulante suor Esther. Esther è nata e cresciuta in Corea, ha trascorso gli anni del liceo in Germania ed è emigrata negli Stati Uniti dove lei e la sua famiglia vivono da dieci anni. Il viaggio di Esther verso la vita religiosa è passato prima attraverso una carriera infermieristica e persino due anni di servizio militare prima che Dio alla fine la portasse nella piccola città di Talamello nel nord Italia. Essendosi innamorata degli scritti di Luisa Piccarreta alcuni anni prima, sapeva che la sua vocazione avrebbe dovuto essere centrata nella Divina Volontà.

Ma non abbiamo ancora finito di crescere. Da tutta l'eternità, Gesù potrebbe aver scelto anche te per essere una figlia Benedettina della Divina Volontà. Se desideri iniziare un cammino di discernimento con noi visita la pagina "Vocazioni" del nostro sito web e inviaci una e-mail a daughtersofdivinewill@gmail.com Ti promettiamo che se rispondi fedelmente alla chiamata di Dio, Egli ti concederà tutti i desideri del tuo cuore ... e tanti altri!

Sostenere le Suore

Se ti senti chiamato a sostenere finanziariamente le Figlie Benedettine della Divina Volontà in questo periodo natalizio, ecco le nostre coordinate:

Figlie Benedettine della Divina Volontà
Piazza Garibaldi 26
47867 Talamello (RN) Tel. 0541.922205

BancoPosta, Filiale di Rimini
IBAN: IT 75 U 07601 13200 001034970648
Codice BIC/SWIFT: BPIITRXXX

O si può effettuare un contributo con carta di credito/debito sulla pagina "Donazioni" del nostro sito web:

www.bendv.com

Un caloroso abbraccio di gratitudine a tutti voi che con grande generosità avete contribuito alla nostra crescente comunità nel 2018. Grazie a voi siamo stati in grado di vivere la nostra vocazione contemplativa per un altro anno. Poiché sappiamo che il vostro amore per Gesù vi ha spinti ad essere generosi verso di noi, il nostro ringraziamento per voi sarà Gesù Stesso. Una Santa Messa sarà celebrata per le intenzioni di tutti i nostri benefattori in questo periodo natalizio, inoltre durante l'intero Ottavario offiremo tutte le preghiere quotidiane per voi, le nostre famiglie e gli amici.



**Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!**